

Obiettivo finale un software per ottimizzare le performance di tutto il ciclo produttivo

Progetto europeo Life TTGG: efficienza e sostenibilità per le filiere dei formaggi DOP ed IGP

Il progetto vede coinvolti il Consorzio di tutela del Grana Padano, il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, OriGin, Fondazione Qualivita, Enersem ed il CNIEL

Entra nel vivo il progetto Life TTGG "The tough get going", il programma cofinanziato dalla linea europea Life 2014-2020 con l'obiettivo di **orientare lo sviluppo del settore lattiero-caseario** verso un miglioramento dell'**efficienza** dei processi produttivi, capace di garantire la crescita e di preservare la qualità in un'ottica di **sostenibilità ambientale**.

Concepito con lo scopo primario di **migliorare l'efficienza di tutta la filiera di produzione di formaggi DOP** europei a pasta dura e semidura, per poi estendersi a tutti i prodotti lattiero-caseari a Indicazione Geografica, il progetto mira alla progettazione e allo sviluppo di un software Strumento di Supporto per le Decisioni Ambientali (SSDA), in grado di valutare l'impronta ambientale dei prodotti (Product Environmental Footprint - PEF) e di incentivare la sua riduzione, consentendo l'adozione di soluzioni e tecniche volte a ottimizzare le prestazioni di tutto il ciclo produttivo.

Il progetto vede coinvolti oltre al **Consorzio di tutela del Grana Padano** importanti istituti di ricerca come il **Politecnico di Milano**, **l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**, **Enersem**, uno spin off del PoliMi, la svizzera **OriGin**, la **Fondazione Qualivita** e il francese **CNIEL**. Le attività sono in corso e vedono il forte coinvolgimento dei caseifici, delle aziende zootecniche e dei confezionatori delle filiere del Grana Padano DOP e del francese Comté DOP con più di 98 stalle, 39 caseifici e 22 confezionatori/stagionatori interessati. Il termine è fissato nel 2021 e lo studio ha l'ambizione di portare ad una certificazione di prodotto associata ad un sistema integrato di **packaging** per la **comunicazione** al consumatore finale delle performance ambientali del prodotto.

GLI OBIETTIVI

Il progetto LIFE TTGG, operativo dal 2017 al 2021 e co-finanziato dalla Commissione Europa, ha lo scopo di:

- **calcolare l'impatto ambientale** della filiera dei formaggi DOP, applicando la metodologia europea di calcolo Product Environmental Footprint (PEF) e le regole specifiche per il settore lattiero caseario;
- **sviluppare un software online di supporto alle decisioni**, personalizzato per le due filiere coinvolte nel progetto (Grana Padano DOP e Comté DOP), ed in futuro personalizzabile su ogni filiera a Indicazione Geografica, in grado di suggerire azioni per **ridurre l'impatto ambientale ed efficientare, anche economicamente, la filiera**;

- **aumentare la consapevolezza di aziende e consumatori** nei confronti di una produzione e un consumo sostenibili in campo ambientale ed economico;
- **trasferire le conoscenze acquisite ad altre filiere europee di formaggio a marchio DOP e IGP**, estendendo la metodologia in altre nazioni europee (Regno Unito, Spagna, Francia).

LE OPPORTUNITÀ

Il progetto ha l'obiettivo di impattare con vantaggi concreti su tutti gli elementi coinvolti dalla "stalla alla tavola", dai caseifici ai trasformatori, passando per i confezionatori fino ad arrivare ai consumatori:

- uno **strumento semplificato per la certificazione ambientale** nelle filiere lattiero-casearie;
- **un'azione coordinata di comunicazione al consumatore** sulle performance ambientali dei prodotti;
- effettive possibilità di **risparmio economico per tutta la filiera** (produzione latte, trasformazione in formaggio e confezionamento del prodotto);
- possibilità di fornire strumenti e trasferire conoscenze a **basso costo** rispetto al mercato;
- un software di filiera come plus, percepito come un elemento di forza, di aggregazione e di **rafforzamento del brand** dell'intera filiera;
- possibilità di **aderire a differenti programmi di sostenibilità** europei e nazionali in linea con il nuovo Green Deal europeo, grazie alla metodologia elaborata e riconosciuta dalla Commissione europea.